

ATTO DD 469/A1615A/2021**DEL 23/07/2021****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO****A1615A - Sviluppo della montagna**

OGGETTO: L.r. 14/2019 art. 8. D.G.R. n. 1-3532 del 16 luglio 2021. Approvazione delle procedure per la presentazione dei progetti in attuazione del Programma per la montagna - annualità 2021 e ripartizione delle risorse aggiuntive.

Premesso che la legge regionale 5 aprile 2019, n. 14 “Disposizioni in materia di tutela, valorizzazione e sviluppo della montagna” prevede:

all'articolo 8, che lo sviluppo socio-economico dei territori delle Unioni montane avvenga anche tramite il Programma annuale di attuazione per la montagna, il quale individua le linee di azione, i riferimenti programmatici e gli ambiti di operatività a cui devono fare riferimento gli enti locali;

all'articolo 11, che una quota non inferiore a un terzo delle risorse di cui al comma 2 lettera a) sia destinata al finanziamento di progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del Programma annuale per la montagna.

Visto che:

con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 3/R del 25 giugno 2020 è stato approvato il Regolamento regionale relativo al "Fondo regionale per la montagna e suo utilizzo”;

con D.G.R. n. 1- 3431 del 23 giugno 2021 sono state individuate le modalità applicative del riparto del Fondo regionale per la montagna per l'anno 2021 stabilendo, tra l'altro, che una quota pari al 63,1% della previsione a bilancio del fondo sia destinata per le finalità e secondo i principi di cui all'art. 11 comma 2, lett. a) della l.r. 14/2019 e all'art. 2 del Regolamento n. 3/R, e che la percentuale da destinare al finanziamento dei progetti presentati dalle Unioni montane in attuazione del programma annuale per la montagna sia pari a un terzo della suddetta quota;

con D.D. n. 436/A1615A del 6 luglio 2021 sono state approvate, tra l'altro, le somme attribuibili alle singole Unioni montane per l'attuazione del Programma annuale per la montagna di cui all'articolo 8 della l.r. 14/2019 ammontanti complessivamente a € 2.249.155,77, impegnati a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151888/2021 (impegno n. 10203/2021).



Considerato che con la D.G.R. n. 1 - 3532 del 16 luglio 2021 è stato approvato il Programma di attuazione per la montagna - annualità 2021, e si è destinato, nell'ambito del fondo regionale per la montagna - annualità 2020 - (realizzazione di interventi rientranti nella Macrotipologia B di cui alla D.G.R. n. 3 - 2641 del 22 dicembre 2020 e alla D.D. 785/A1615A del 21/12/2020) l'importo aggiuntivo di 1.130.562,10 € per l'attuazione del programma annuale 2021, a valere sulla dotazione finanziaria del capitolo 151888 (impegno n. 8864/2021), da ripartire secondo i criteri di cui all'art. 2 del Reg. 3/R/2020.

Preso atto che la D.G.R. n. 1- 3431 del 23 giugno 2021 ha riconosciuto all'Unione Montana delle Valli Monregalesi, a causa del suo scioglimento, un contributo sul Fondo regionale per la montagna - annualità 2021, pari a quattro mensilità; ritenuto di adottare per l'Unione montana delle Valli Monregalesi lo stesso criterio per la ripartizione delle risorse aggiuntive sopra indicate.

Ritenuto pertanto di approvare la ripartizione tra le singole Unioni montane delle risorse aggiuntive sopra citate, di cui all'allegato 1 - Tabella a) alla presente determinazione, per farne parte integrante e sostanziale; preso inoltre atto che le risorse complessive a disposizione delle singole Unioni montane per l'attuazione del Programma di attuazione per la montagna - annualità 2021 sono riepilogate nell'allegato 1 - Tabella b) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Considerato che con la D.G.R. n. 1 - 3532 del 16 luglio 2021 di approvazione del Programma di attuazione per la montagna - annualità 2021 sono state delineate le seguenti tre macrolinee di azione:

Macro linea d'azione n. 1 - Interventi di sistemazione del territorio montano

Macro linea d'azione n. 2 - Mantenimento dei servizi scolastici (attuazione art. 24 L.r. 14/2019 - Servizi essenziali)

Macro linea d'azione n. 3 - Altri interventi

ed è stato stabilito che i progetti di fattibilità devono essere presentati dalle Unioni montane entro e non oltre il 30/09/2021.

Considerato inoltre che la D.G.R. n. 1 - 3532 del 16 luglio 2021 demanda al Settore Sviluppo della montagna l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione del programma annuale per la montagna; ritenuto di approvare le procedure di presentazione dei progetti da parte delle Unioni montane beneficiarie e le disposizioni tecnico-operative per la loro realizzazione e rendicontazione, secondo le modalità descritte nell'allegato 2 alla presente determinazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. 1-3361 del 14 giugno 2021;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- L. 241/90 e s.m.i.;
- artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs n.118 del 23 giugno 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e

gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- L.r. n. 23/2008 s.m.i. "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023";
- D.G.R. n. 1-3115 del 19 aprile 2021 - Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'art. 10, comma 2 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.";

DETERMINA

- di approvare, conformemente ai criteri stabiliti dall'art. 2 del Reg. 3/R/2020, la ripartizione tra le Unioni montane delle risorse aggiuntive per l'attuazione del Programma per la montagna – annualità 2021 previste dalla D.G.R. n. 1 - 3532 del 16 luglio 2021, di cui all'allegato 1- Tabella a) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Le risorse complessive a disposizione delle singole Unioni montane per l'attuazione del Programma per la montagna – annualità 2021 sono riepilogate nell'allegato 1 - Tabella b) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale

- di approvare le procedure del “Programma di attuazione per la montagna - annualità 2021” secondo le modalità riportate nell'allegato 2 al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante e sostanziale.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'articolo 26, comma 2, del D.Lgs 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”.

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

LA DIRIGENTE (A1615A - Sviluppo della montagna)
Firmato digitalmente da Chiara Musolino

n.	Unione montana	Prov.	Quota per progetti in attuazione del programma annuale (Euro) - RISORSE AGGIUNTIVE
1	VAL LEMME	AL	5.523,71
2	ALTO MONFERRATO ALERAMICO	AL	5.137,59
3	DAL TOBBIO AL COLMA	AL	13.771,43
4	SUOL D'ALERAMO	AL	13.174,66
5	TERRE ALTE	AL	23.551,49
6	TRA LANGA E ALTO MONFERRATO	AL	2.510,26
7	VALLI BORBERA E SPINTI	AL	9.324,58
8	VALLI CURONE GRUE OSSONA	AL	7.681,56
9	LANGA ASTIGIANA, VAL BORMIDA	AT	12.111,93
10	COLLINE E RIVE DEL CERVO	BI	1.604,25
11	PREALPI BIELLESI	BI	528,60
12	BIELLESE ORIENTALE	BI	34.029,77
13	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	BI	17.045,52
14	VALLE ELVO	BI	20.642,18
15	ALPI DEL MARE	CN	31.554,28
16	ALPI MARITTIME	CN	25.196,59
17	ALTA LANGA	CN	31.552,48
18	ALTA VAL TANARO	CN	18.854,23
19	BARGE E BAGNOLO	CN	8.968,13
20	COMUNI DEL MONVISO	CN	19.889,78
21	MONTE REGALE	CN	6.468,17
22	VALLI MONREGALESI	CN	2.330,42
23	VALLI MONGIA, CEVETTA, LANGA CEBANA, AVB	CN	15.912,93
24	MONDOLE'	CN	14.376,66
25	VALLE GRANA	CN	19.873,81
26	VALLE MAIRA	CN	40.953,16
27	VALLE STURA	CN	44.099,79
28	VALLE VARAITA	CN	33.977,41
29	VALSANGONE	TO	26.120,72
30	VALCHIUSELLA	TO	11.536,74
31	ALPI GRAIE	TO	26.638,34
32	ALTO CANAVESE	TO	6.216,12
33	ALTA VALLE SUSA	TO	31.136,19
34	COMUNI OLIMPICI - VIA LATTEA	TO	25.211,96
35	VAL GALLENCA	TO	11.380,45
36	DEL PINEROLESE	TO	37.568,50
37	VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	TO	43.248,89
38	DORA BALTEA	TO	3.023,91
39	GRAN PARADISO	TO	20.625,54
40	MOMBARONE	TO	4.473,68
41	VALLE SACRA	TO	11.705,31
42	VALLE SUSA	TO	53.486,88
43	VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	42.032,28
44	VALLI ORCO E SOANA	TO	20.857,05
45	DUE LAGHI	VB	7.919,58
46	VALSESIA	VC	64.647,01
47	LAGO MAGGIORE	VCO	17.818,62
48	ALTA OSSOLA	VCO	38.555,58
49	ARIZZANO E VIGNONE	VCO	1.996,85
50	CUSIO E MOTTARONE	VCO	26.948,62
51	VALLE STRONA E DELLE QUARNE	VCO	7.266,97
52	VALLE VIGEZZO	VCO	13.978,11
53	VALLI DELL'OSSOLA	VCO	58.040,46
54	MEDIA OSSOLA	VCO	19.721,76
55	VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	VCO	13.099,78
Totale			1.125.901,27

n.	Unione montana	Prov.	Quota per l'attuazione del programma annuale riparto fondi 2021 (Euro)	Risorse aggiuntive per l'attuazione del programma annuale (Euro)	Totale ANNO 2021 - Programma annuale (Euro)
1	VAL LEMME	AL	11.034,43	5.523,71	16.558,14
2	ALTO MONFERRATO ALERAMICO	AL	10.263,11	5.137,59	15.400,70
3	DAL TOBBIO AL COLMA	AL	27.510,49	13.771,43	41.281,92
4	SUOL D'ALERAMO	AL	26.318,35	13.174,66	39.493,01
5	TERRE ALTE	AL	47.047,61	23.551,49	70.599,10
6	TRA LANGA E ALTO MONFERRATO	AL	5.014,63	2.510,26	7.524,89
7	VALLI BORBERA E SPINTI	AL	18.627,24	9.324,58	27.951,82
8	VALLI CURONE GRUE OSSONA	AL	15.345,06	7.681,56	23.026,62
9	LANGA ASTIGIANA, VAL BORMIDA	AT	24.195,38	12.111,93	36.307,31
10	COLLINE E RIVE DEL CERVO	BI	3.204,72	1.604,25	4.808,97
11	PREALPI BIELLESI	BI	1.055,96	528,60	1.584,56
12	BIELLESE ORIENTALE	BI	67.979,55	34.029,77	102.009,32
13	VALLE DEL CERVO - LA BURSCH	BI	34.050,97	17.045,52	51.096,49
14	VALLE ELVO	BI	41.235,83	20.642,18	61.878,01
15	ALPI DEL MARE	CN	63.034,37	31.554,28	94.588,65
16	ALPI MARITTIME	CN	50.333,95	25.196,59	75.530,54
17	ALTA LANGA	CN	63.030,79	31.552,48	94.583,27
18	ALTA VAL TANARO	CN	37.664,15	18.854,23	56.518,38
19	BARGE E BAGNOLO	CN	17.915,18	8.968,13	26.883,31
20	COMUNI DEL MONVISO	CN	39.732,80	19.889,78	59.622,58
21	MONTE REGALE	CN	12.921,14	6.468,17	19.389,31
22	VALLI MONREGALESI	CN	4.655,36	2.330,42	6.985,78
23	VALLI MONGIA, CEVETTA, LANGA CEBANA, AVB	CN	31.788,46	15.912,93	47.701,39
24	MONDOLE'	CN	28.719,52	14.376,66	43.096,18
25	VALLE GRANA	CN	39.700,90	19.873,81	59.574,71
26	VALLE MAIRA	CN	81.810,05	40.953,16	122.763,21
27	VALLE STURA	CN	88.095,91	44.099,79	132.195,70
28	VALLE VARAITA	CN	67.874,96	33.977,41	101.852,37
29	VALSANGONE	TO	52.180,05	26.120,72	78.300,77
30	VALCHIUSELLA	TO	23.046,36	11.536,74	34.583,10
31	ALPI GRAIE	TO	53.214,05	26.638,34	79.852,39
32	ALTO CANAVESE	TO	12.417,63	6.216,12	18.633,75
33	ALTA VALLE SUSA	TO	62.199,19	31.136,19	93.335,38
34	COMUNI OLIMPICI - VIA LATTEA	TO	50.364,65	25.211,96	75.576,61
35	VAL GALLENCA	TO	22.734,14	11.380,45	34.114,59
36	DEL PINEROLESE	TO	75.048,69	37.568,50	112.617,19
37	VALLI DI LANZO, CERONDA E CASTERNONE	TO	86.396,11	43.248,89	129.645,00
38	DORA BALTEA	TO	6.040,71	3.023,91	9.064,62
39	GRAN PARADISO	TO	41.202,58	20.625,54	61.828,12
40	MOMBARONE	TO	8.936,83	4.473,68	13.410,51
41	VALLE SACRA	TO	23.383,10	11.705,31	35.088,41
42	VALLE SUSA	TO	106.848,02	53.486,88	160.334,90
43	VALLI CHISONE E GERMANASCA	TO	83.965,76	42.032,28	125.998,04
44	VALLI ORCO E SOANA	TO	41.665,06	20.857,05	62.522,11
45	DUE LAGHI	VB	15.820,55	7.919,58	23.740,13
46	VALSESIA	VC	129.142,04	64.647,01	193.789,05
47	LAGO MAGGIORE	VCO	35.595,36	17.818,62	53.413,98
48	ALTA OSSOLA	VCO	77.020,52	38.555,58	115.576,10
49	ARIZZANO E VIGNONE	VCO	3.989,00	1.996,85	5.985,85
50	CUSIO E MOTTARONE	VCO	53.833,89	26.948,62	80.782,51
51	VALLE STRONA E DELLE QUARNE	VCO	14.516,85	7.266,97	21.783,82
52	VALLE VIGEZZO	VCO	27.923,36	13.978,11	41.901,47
53	VALLI DELL'OSSOLA	VCO	115.944,48	58.040,46	173.984,94
54	MEDIA OSSOLA	VCO	39.397,16	19.721,76	59.118,92
55	VALGRANDE E DEL LAGO DI MERGOZZO	VCO	26.168,76	13.099,78	39.268,54
Totale			2.249.155,77	1.125.901,27	3.375.057,04

Programma annuale di attuazione per la montagna per l'anno 2021

L.r. 14/2019 art. 8

Procedure

A) Premessa

Con D.G.R. n. 1 - 3532 del 16 luglio 2021 è stato approvato il Programma di attuazione per la montagna per l'anno 2021 che individua le seguenti tre macrolinee di azione:

Macro linea d'azione n. 1 (Interventi di sistemazione del territorio montano)

I fondi del programma annuale potranno essere destinati ad interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio quali, ad esempio:

- manutenzione ordinaria e straordinaria di sentieri inseriti nel catasto regionale;
- interventi localizzati di sistemazione idrogeologica;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle piste agrosilvopastorali;
- manutenzione ordinaria e straordinaria dei fabbricati di alpeggio.

Potranno inoltre essere finanziati interventi di prevenzione del rischio idrogeologico e gli interventi per la previsione, la prevenzione e la lotta agli incendi boschivi.

Infine saranno finanziati gli acquisti di dotazioni di sicurezza (ARTVA, pale, sonde e zaini airbag) per l'auto-soccorso dei componenti delle Commissioni Locali Valanghe di cui all'art. 19 della L.r. 14/2019.

Macro linea d'azione n. 2 (Mantenimento dei servizi scolastici in attuazione della L.r. 14/2019 – art. 24 - Servizi essenziali)

Sono ammesse al finanziamento le iniziative progettuali programmate per l'anno scolastico 2021/2022 che riguardino i seguenti ambiti:

- A. Iniziative destinate a mantenere e migliorare l'offerta formativa nei territori montani anche con modalità innovative (attrezzature tecnologiche es. LIM);
- B. Progetti educativi volti alla valorizzazione delle attività dei singoli plessi scolastici in relazione al territorio (es. outdoor education);
- C. Iniziative per il trasporto scolastico o per la residenzialità degli studenti.

Macro linea d'azione n. 3 (Altri interventi)

Saranno ammessi gli interventi di cui ai seguenti articoli della l.r. 14/2019:

- art. 22 (Turismo sostenibile in ambiente montano);
- art. 23 (Turismo sportivo in territorio montano);
- art. 26 (Sviluppo dei servizi digitali);
- art. 30 (Green communities, cooperative di comunità, comunità energetiche).

Il presente documento definisce i criteri per la presentazione delle schede progettuali e per la realizzazione degli interventi, nonché per le modalità di rendicontazione, controlli e sanzioni.



B) Disposizioni tecnico-operative

1) Scelta linea di intervento

E' ammessa la presentazione, per ogni Unione montana, di un massimo di sette proposte progettuali, anche rientranti in più macro linee di azione.

Eventuali economie conseguenti alla chiusura dei procedimenti dei bandi o degli appalti potranno essere utilizzate per ulteriori interventi sulle medesime linee di azione per le quali l'Unione montana ha presentato la candidatura.

2) Documentazione da trasmettere

Le proposte progettuali relative al Programma annuale 2021 dovranno essere presentate al Settore Sviluppo della montagna **entro e non oltre il 30/09/2021** e trasmesse via PEC al seguente indirizzo: montagna@cert.regione.piemonte.it

Dovrà essere trasmessa la seguente documentazione:

- scheda progetto come da modello allegato, compilata in ogni sua parte e per ogni intervento proposto, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'Unione montana;
- copia della Deliberazione dell'Ente di approvazione degli interventi proposti.

Si ribadisce che la mancata presentazione delle proposte progettuali da parte delle Unioni montane nei termini e con le modalità previste dal presente documento comporterà, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L.r. 14/2019, la non assegnazione delle risorse, le quali costituiranno economie.

Con la trasmissione dei progetti, le Unioni montane dovranno attestarne la conformità ai vigenti atti di pianificazione strategica e territoriale metropolitana e di pianificazione territoriale provinciale.

Entro 90 giorni dalla scadenza del termine di presentazione dei progetti e fatte salve eventuali richieste di integrazioni, con D.D. del Settore Sviluppo della montagna saranno approvati gli esiti dell'istruttoria, effettuata allo scopo di verificare la coerenza dei progetti proposti con il programma di cui alla D.G.R. n. 1 - 3532 del 16 luglio 2021; contestualmente si provvederà alla liquidazione delle risorse spettanti.

3) Modalità di attuazione

L'attuazione da parte dell'Unione montana degli interventi proposti potrà avvenire mediante l'attivazione di uno o più bandi o tramite la realizzazione di progetti; è inoltre ammessa la concessione di contributi su istanza di parte.

La concessione di contributi a bando o a istanza di parte potrà avvenire a favore di:

- a) Enti pubblici o di diritto pubblico;
- b) Enti ed organismi privati o a partecipazione pubblica portatori di interessi diffusi;
- c) singole imprese;
- d) persone fisiche.

È onere dell'Unione montana garantire l'acquisizione di tutti i permessi ed autorizzazioni (paesaggistica, urbanistica, sicurezza, vincolo idrogeologico, ecc.) necessari per la corretta realizzazione degli interventi previsti.

In ogni caso, la concessione dei contributi dovrà essere conforme alla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, in particolare per quanto riguarda i principi di pubblicità, trasparenza, imparzialità dell'azione amministrativa, nonché i principi generali in tema di efficacia ed efficienza della pubblica amministrazione.

Per quanto riguarda invece la realizzazione di progetti, questa dovrà avvenire in attuazione della normativa di cui al D. lgs. 50/2016 e s.m.i.

4) Localizzazione degli interventi

Gli interventi dovranno essere attuati nel territorio dell'Unione Montana, anche inteso come territorio di pertinenza della gestione associata.

5) Tempi di realizzazione, rendicontazione degli interventi, proroghe.

Sono ammessi i progetti/le iniziative le cui procedure di appalto/affidamento sono iniziate dopo il 01/01/2021. In ogni caso i progetti dovranno essere conclusi entro il 30 giugno 2023 e rendicontati entro il 30 settembre 2023.

Per la realizzazione del programma annuale, l'Unione montana potrà richiedere al Settore Sviluppo della montagna, per comprovati motivi, una proroga per un periodo massimo di 6 mesi da richiedere entro il termine di conclusione del progetto sopra indicato.

6) Spese ammissibili

Fermo restando quanto indicato al punto precedente le spese, per essere ritenute ammissibili, devono essere state sostenute dopo il 01/01/2021 nel rispetto dei principi di imputabilità e pertinenza al programma annuale.

Inoltre, per la stima delle spese e dei costi delle opere e per la successiva elaborazione dei computi metrici si dovrà fare riferimento al Prezzario vigente della Regione Piemonte, reperibile sul sito web al seguente link: <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/protezione-civile-difesa-suolo-opere-pubbliche/opere-pubbliche/prezzario/prezzario-regione-piemonte>

E' ammessa la compartecipazione finanziaria dell'Unione montana, dei Comuni facenti parte dell'Unione e di altri Enti o Istituzioni (es: Fondazioni bancarie).

Quando consentito dalla normativa comunitaria, i fondi del programma annuale possono pure essere utilizzati per cofinanziare progetti realizzati con fondi europei.

Tra i costi ammessi per la realizzazione delle iniziative contenute nel programma annuale potrà essere riconosciuta la spesa relativa al personale in organico all'unione montana, nella misura massima del 10% del costo relativo al progetto o del 5% dell'importo rendicontato a bando.

Il pagamento dell'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal beneficiario finale; l'IVA che sia comunque recuperabile non può essere considerata ammissibile, anche nel caso in cui non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale.

Nel caso in cui si ricorra a progettazione esterna all'ente potranno essere riconosciute le spese tecniche nella misura massima del 10% del progetto (iva inclusa).

7) Varianti

Eventuali varianti agli interventi presentati dovranno essere preventivamente richieste ed autorizzate dal Settore Sviluppo della montagna.

8) Modalità di rendicontazione

Poiché l'importo spettante ad ogni Unione Montana è liquidato con la determinazione di approvazione delle schede progettuali, la rendicontazione dovrà riguardare tutti i progetti/iniziative finanziati, per un importo almeno pari a quello erogato.

Nel caso in cui l'Unione montana abbia presentato progetti per un importo superiore a quello riconosciuto, la somma rendicontata dovrà corrispondere a progetti funzionali, completi in ogni loro parte, per un importo almeno pari a quello liquidato. Non è quindi ammessa la rendicontazione di porzioni di progetti.

La rendicontazione dovrà avvenire in un'unica fase trasmettendo, come da modelli allegati:

- la dichiarazione delle spese effettivamente sostenute;

- la scheda riepilogativa da cui risultino gli estremi dei provvedimenti amministrativi e contabili comprovanti la spesa sostenuta dall'Unione montana (determine di liquidazione e trasferimento risorse, fatture, cedolini, mandati di pagamento, ecc.).

La dichiarazione e la scheda riepilogativa dovranno essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente; la scheda riepilogativa anche dal responsabile dei servizi finanziari.

Per i lavori in economia occorrerà presentare una breve relazione che illustri i lavori eseguiti e, a giustificazione dei costi sostenuti, un computo metrico di dettaglio sottoscritto dal direttore dei lavori.

9) *Controlli amministrativi*

Anche in ottemperanza all'art. 29 - comma 8 della L.r. 14/2014 ("L'amministrazione regionale controlla periodicamente la veridicità delle dichiarazioni presentate, effettuando un controllo delle dichiarazioni relative ad un campione casuale di almeno il dieci per cento dei provvedimenti adottati annualmente"), il Settore Sviluppo della montagna effettuerà annualmente un controllo a campione sul 10% delle rendicontazioni pervenute a valere sul programma annuale 2021.

La selezione del campione avverrà attraverso estrazione a sorte, effettuata in modo automatico, con l'utilizzo di apposita procedura informatica.

Le operazioni di sorteggio saranno effettuate da una commissione così composta:

- il Dirigente del Settore Sviluppo della montagna, in qualità di Presidente;
- due funzionari del Settore Sviluppo della montagna.

Le Unioni montane sottoposte a controllo dovranno trasmettere la documentazione ed i giustificativi di spesa richiamati nella scheda riepilogativa.

Nell'ambito dei controlli a campione, il Settore Sviluppo della montagna si riserva di effettuare sopralluoghi sul territorio, finalizzati a verificare la realizzazione degli interventi o delle iniziative finanziate.

In caso di esito negativo o parzialmente positivo degli accertamenti, il Settore informerà con PEC il beneficiario il quale, entro 10 giorni consecutivi a partire dal giorno successivo alla data di ricezione, potrà presentare per iscritto le osservazioni corredate da eventuali documenti come previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dalla L.R. 14 ottobre 2014, n. 14.

A conclusione dell'istruttoria il funzionario incaricato redigerà un verbale contenente la proposta di esito. L'esito potrà essere:

- positivo;
- parzialmente positivo, nel caso di esclusione di alcune voci di spesa;
- negativo, con indicazione delle motivazioni.

Il provvedimento finale sarà comunicato alle Unioni montane sottoposte ai controlli; nel caso di esito parzialmente positivo o negativo il provvedimento sarà adottato con determinazione dirigenziale.

10) *Sanzioni per mancati adempimenti*

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 8 del Reg. 3/R/2020, le risorse liquidate a seguito della determinazione di approvazione delle proposte progettuali ma non rendicontate nei termini previsti e secondo le procedure stabilite con il presente provvedimento, sono oggetto di revoca e restituzione parziale o totale secondo modalità che saranno stabilite con il provvedimento di revoca stesso.

Scheda progetto n. _____

Unione Montana _____

Macro linea d'azione n. _____

Titolo: _____

Descrizione intervento: _____

Modalità di attuazione:

- ☐ Bando
- ☐ Progetto
- ☐ Istanza di parte

Importo intervento:

Costo complessivo _____

di cui IVA _____

Cofinanziamento, se previsto, da parte di _____
per un importo di € _____

Tempi di realizzazione:

- ☐ progetto già realizzato in tutto o in parte nel corso dell'anno 2021
- ☐ progetto da realizzare:
tempi previsti _____

Si attesta che il progetto è conforme ai vigenti atti di pianificazione strategica e territoriale metropolitana e di pianificazione territoriale provinciale.

Firma del Legale rappresentante



Riepilogo documenti per la rendicontazione

Programma per la montagna - annualità 2021

UNIONE: _____

Importo concesso con D.D. n. ____ del ____ € _____

Macrolinea di azione	Descrizione Progetti/iniziative	Importi	Estremi dei giustificativi di spesa	Estremi dei mandati di pagamento/altri riferimenti di pagamento
1) Interventi di sistemazione del territorio montano				
2) Mantenimento dei servizi scolastici (attuazione art. 24 L.r. 14/2019 - Servizi essenziali)				
3) Altri interventi				

Totale rendicontazione € _____ -

Il Responsabile dei servizi finanziari

Il Legale rappresentante dell'Unione Montana

Dichiarazione relativa alle spese sostenute

Oggetto: Dichiarazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dei progetti/iniziative relative al Programma per la montagna - annualità 2021.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____ nella sua qualità di legale
rappresentante dell'Unione Montana _____
e di "Soggetto beneficiario" del Programma per la montagna – annualità 2021 - approvato con
D.G.R. n. 1-3532 del 16 luglio 2021,

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA che le spese sono:

- realmente sostenute e chiaramente riferibili all'intervento progettuale, approvato con D.D. n° _____ del _____, nonché coerenti con le voci di costo ammissibili;
- conformi alle normative contabili, fiscali e contributive nazionali, nonché alle procedure dei lavori pubblici;
- coerenti e riconducibili all'intervento progettuale approvato;
- riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
- documentate da fatture, mandati di pagamento o da altri atti di equivalente valore probatorio, come analiticamente indicato nella tabella allegata.

DICHIARA altresì

- che tutti i giustificativi di spesa richiamati nella tabella allegata sono conservati agli atti dell'Unione Montana, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte della Regione Piemonte.

Luogo e data

Il legale rappresentante

(firmato digitalmente)